

IL GIRO DEL MONDO

di EMILIO BALLI

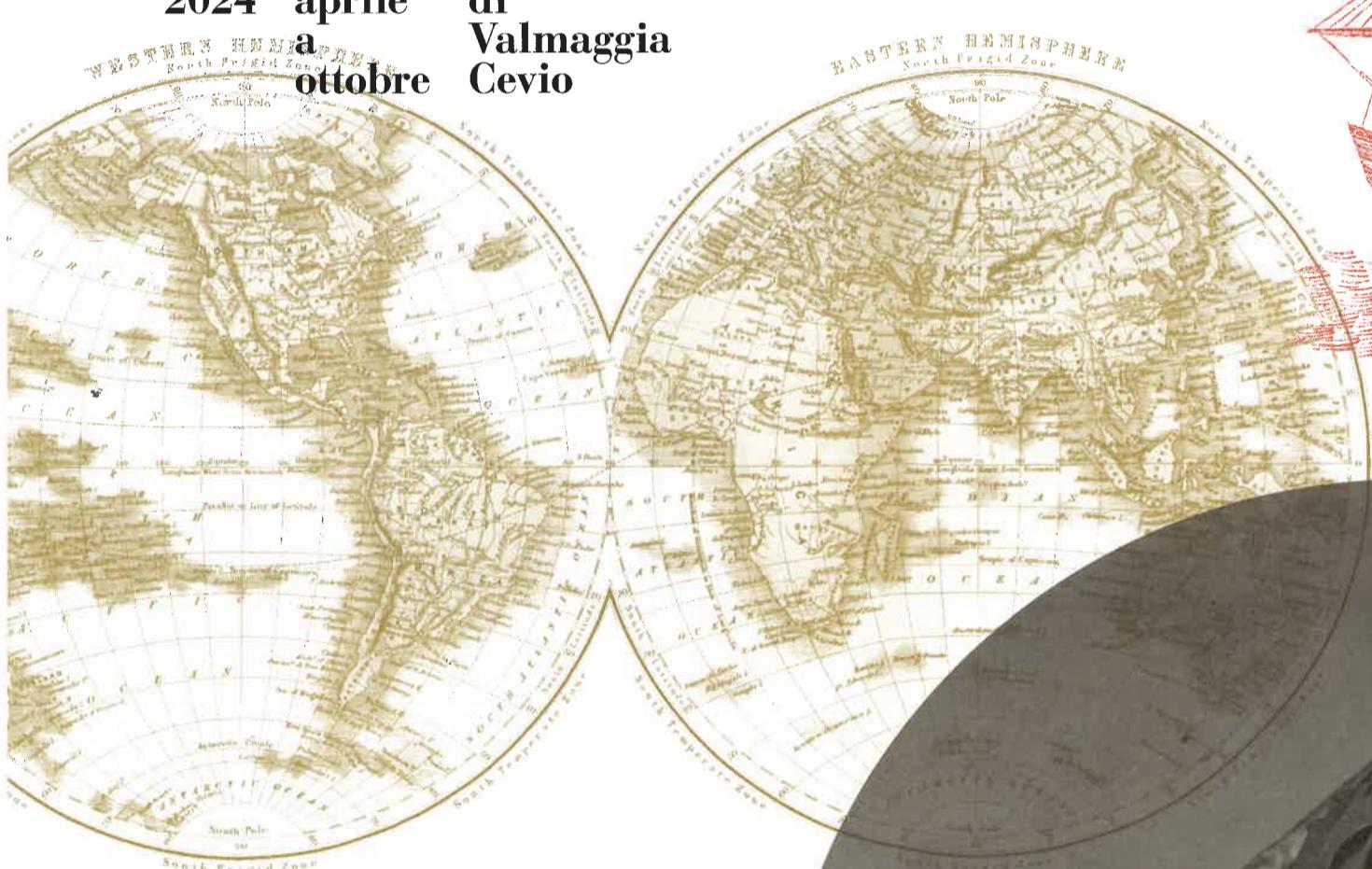
Die
Weltreise von
Emilio Balli
1878-79

Le tour
du monde
d'Emilio Balli
1878-79

1878-79

2023 Da
2024 aprile

Museo
di
Valmaggia
Cevio



2023
2024

Da
aprile
a

Museo
di
Valmaggia
Cevio

museo di
 valmaggia
cevio

Il Museo di Valmaggia

Il Museo di Valmaggia, con sede a Cevio, è stato fondato nel 1962. È attivo nella salvaguardia del patrimonio etnografico valmaggese. Nella mostra permanente presente nell'antico Palazzo Franzoni si rievocano la cultura e le tradizioni valmaggese. Mentre il vicino Palazzo Respini-Moretti è riservato alle mostre temporanee volte a offrire al pubblico interessanti spunti sulle attività antropiche della Valle.

Tra l'aprile 2023 e l'ottobre 2024 viene offerta al pubblico un'importante mostra, di portata internazionale, riguardante il Giro del Mondo effettuato fra il 1878 ed il 1879 da Emilio Balli, originario valmaggese, unico ticinese ad aver compiuto una spedizione di tale portata.

Il progetto è stato reso possibile grazie alla messa a disposizione e apertura dell'archivio di Emilio Balli, per anni accuratamente conservato tra le mura domestiche e alla preziosa collaborazione della Facoltà di geografia e ambiente dell'Università di Ginevra.

Emilio Balli (1855–1934)

Di origine valmaggese, Emilio Balli nasce a Locarno il 27 aprile 1855. Il padre, Valentino Alessandro Balli, emigra in Olanda, dove si fa una posizione nell'ambito del commercio. Emilio, ultimo di undici figli, frequenta il collegio dei padri barnabiti di Monza per poi proseguire gli studi in scienze naturali all'Università di Lovanio, in Belgio. Sin da subito si dimostra persona curiosa e attenta agli aspetti legati all'uomo e alla natura. Ispirato dalla lettura del libro, fresco di stampa (1872), di Julius Verne, "Il Giro del Mondo in 80

Das Museo di Valmaggia

Das Museo di Valmaggia mit Sitz in Cevio wurde 1962 gegründet. Es setzt sich für die Erhaltung des ethnografischen Erbes des Maggiatal ein. Die Dauerausstellung im alten Franzoni-Palast präsentiert die Kultur und die Traditionen des Maggiatal. Der nahe gelegene Palazzo Respini-Moretti beherbergt Wechselausstellungen, die der Öffentlichkeit interessante Einblicke in das Leben der Menschen im Tal bieten.

Von April 2023 bis Oktober 2024 findet eine wichtige Ausstellung von internationaler Bedeutung statt. Sie widmet sich der Weltreise, die der aus dem Maggiatal stammende Emilio Balli von 1878–1879 unternahm. Er war der einzige Tessiner, der sich auf eine solch grossangelegte Expedition begab. Das Projekt konnte dank der Öffnung des Archivs von Emilio Balli und der wertvollen Zusammenarbeit mit der Fakultät für Geographie und Umwelt der Universität Genf realisiert werden.

Emilio Balli (1855–1934)

Emilio Balli wurde am 27. April 1855 in Locarno geboren und stammte aus dem Maggiatal. Sein Vater, Valentino Alessandro Balli, wanderte nach Holland aus, wo er sich erfolgreich im Handel betätigte. Emilio, das jüngste von elf Kindern, besuchte das Internat der Barnabiten in Monza und studierte anschliessend Naturwissenschaften an der Universität Löwen in Belgien. Von Anfang an zeigte sich seine Neugier auf alles, was mit dem Menschen und der Natur zu tun hat. Angeregt durch die

Le Musée de Valmaggia

Fondé en 1962, le musée Valmaggia, à Cevio, participe activement à la préservation du patrimoine ethnographique du Valmaggia. L'exposition permanente du Palazzo Franzoni évoque la culture et les traditions locales. Le Palazzo Respini-Moretti, situé à proximité, est quant à lui réservé aux expositions temporaires visant à offrir au public des aperçus intéressants sur les activités anthropiques de la vallée.

Entre avril 2023 et octobre 2024, une importante exposition d'envergure internationale sera proposée au public : le tour du monde entrepris de 1878 à 1879 par Emilio Balli, originaire de Valmaggia, seul Tessinois à avoir réalisé une expédition d'une telle ampleur.

Le projet a vu le jour grâce à la mise à disposition des archives d'Emilio Balli, soigneusement conservées chez lui depuis des années, et à la précieuse collaboration du Département de géographie et d'environnement de l'Université de Genève.

Emilio Balli (1855–1934)

Originaire du Valmaggia, Emilio Balli est né à Locarno le 27 avril 1855. Son père, Valentino Alessandro Balli, a émigré aux Pays-Bas, où il fait carrière dans le commerce. Benjamin d'une famille de onze enfants, Emilio a fréquenté l'internat des Pères barnabites à Monza, puis a étudié les sciences naturelles à l'Université de Louvain, en Belgique. Dès son plus jeune âge, il se montre curieux et attentif aux aspects liés à l'homme et à la nature. Inspiré par le livre de Jules Verne Le tour du monde en 80 jours (1872), il est attiré par les annonces dans la presse d'un voyage autour du monde pour érudits. Son esprit pionnier le pousse à s'inscrire. Le périple durera 472 jours et ne se fera pas sans heurts.

**Museo
di Valmaggia**
Cevio vecchio 6/12
6675 Cevio
Svizzera

Custode
+41 91 754 13 40
Direzione
+41 91 754 23 68
info@
museovalmaggia.ch
www.
museovalmaggia.ch

Orari d'apertura:

1 aprile
– 31 ottobre
da martedì
a domenica
13.30
– 17.00
Aperto
lunedì 1 maggio
e lunedì 29 maggio
2023

Biglietti d'entrata:

Adulti: 10.-
Ragazzi
(fino 16 anni): 3.-
Famiglie: 20.-
Gruppi: 8.- p.p.

Disabili
con accompagnatori
e bambini (0–5 anni):
gratis
Il biglietto
per la temporanea
è valevole anche
per la permanente

**Mediazione
culturale:**
per gruppi
e scuole
si organizzano
guide e ateliers

Riservazioni
7 giorni prima

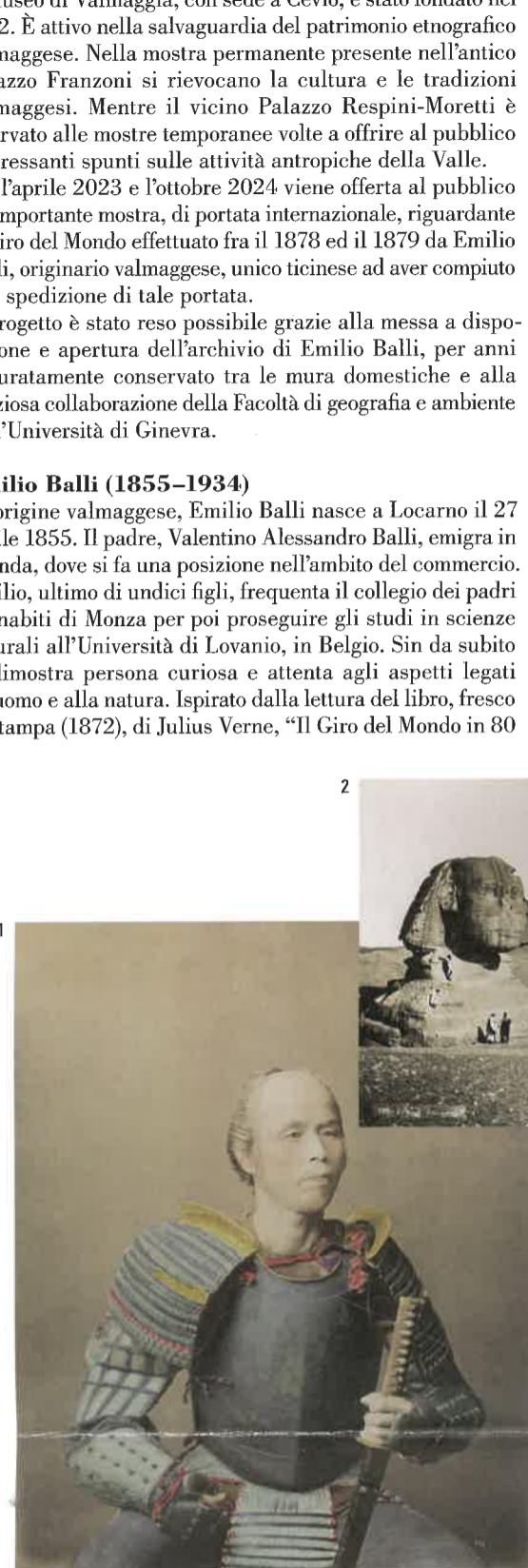


**Aperitivi
e spuntini**
per aziende
e comitive
si organizzano
aperitivi
e spuntini

Riservazioni
7 giorni prima



**Diventa socio
del Museo:**
sostienici
con una donazione



giorni", viene attratto dalle inserzioni apparse sui giornali di un viaggio attorno al Mondo per studiosi. Dotato di grande spirito pionieristico, non esita ad iscriversi. La circumnavigazione durerà 472 giorni e non sarà priva di imprevisti. Al suo rientro, arricchito dall'esperienza vissuta, Emilio dedicherà la sua vita al Ticino e alla sua gente. Si distinguerà in particolare nei campi dell'archeologia, della numismatica e delle scienze naturali. Risulta fra i padri fondatori della Società ticinese di scienze naturali e sarà quindi precursore del Museo di Locarno, di cui fungerà da direttore per lunghi anni.

Emilio muore a Locarno il 29 novembre del 1934. È sepolto nel cimitero di Cavergno.

Il Giro del Mondo (1878–'79)

Il primo giro del mondo è compiuto dall'equipaggio di Magellan tra il 1519 e il 1522: ma si tratterà di un viaggio di esplorazione. Solo a partire dagli anni Settanta dell'Ottocento diventa possibile fare un giro del mondo da turista. Si tratta tuttavia ancora di un'avventura complessa e non priva di rischi, ma soprattutto economicamente alla portata di pochi. Di famiglia benestante, Emilio Balli, solo ventitreenne, se lo può permettere. Si tratta di un'esperienza che affronta con la maturità, la determinazione e la curiosità dello studioso, traendone il massimo profitto. Ce ne lascia una preziosa testimonianza grazie al meticoloso diario di viaggio, redatto tappa dopo tappa, alle lettere scritte ai fratelli, alle innunmerevoli fotografie, oltre ad un notevole numero di cimeli raccolti, costituiti da collezioni di conchiglie, di erbe e fiori, di animali impagliati, di monete e di oggetti vari frammati a "souvenirs" acquistati nei diversi "curious shop". Dopo oltre 140 anni, grazie alla messa a disposizione di documenti e oggetti di Emilio Balli, il Museo di Valmaggia è onorato e lieto di poter rendere fruibile al pubblico una ricca selezione in un'eccezionale mostra.

Lektüre des 1872 erschienen Buches von Julius Verne «In 80 Tagen um die Erde» und von Zeitungsannoncen, die eine Weltreise für Forscher anboten, meldete er sich, von einem starken Pioniergeist getrieben, an. Die Weltreise dauerte 472 Tage und barg etliche Überraschungen.

Nach seiner Rückkehr widmete Emilio, durch seine Erfahrungen bereichert, sein Leben dem Tessin und seiner Bevölkerung. Er profilierte sich besonders in der Archäologie, Numismatik und den Naturwissenschaften. Er gehörte zu den Gründern der Tessiner Gesellschaft für Naturwissenschaften und war damit ein Vorreiter des Museums von Locarno, das er viele Jahre lang als Direktor leitete. Emilio starb am 29. November 1934 in Locarno. Er ist im Friedhof von Cavergno begraben.

Die Weltreise (1878–'79)

Zwischen 1519 und 1522 unternahm Magellan die erste Weltumsegelung. Es war eine Entdeckungsreise. Erst ab den 1870er Jahren wurde es möglich, die Welt als Tourist zu umrunden. Aber es war immer noch ein komplexes, nicht risikofreies Abenteuer, für das nur wenige die erforderlichen Mittel hatten.

Emilio Balli, der aus einer wohlhabenden Familie stammte, konnte es sich mit nur 23 Jahren leisten. Es war eine Erfahrung, die er mit der Reife, Entschlossenheit und Neugier eines Forschers in Angriff nahm und das Beste daraus machte. Er hinterließ uns ein wertvolles Zeugnis davon: ein akribisch geführtes Reisetagebuch, Briefe an seine Brüder, zahllose Fotografien sowie eine beträchtliche Anzahl von gesammelten Erinnerungsstücken, bestehend aus Muschel-, Kräuter- und Blumensammlungen, ausgestopften Tieren, Münzen und verschiedenen Gegenständen, gemischt mit «Souvenirs», die er in den verschiedenen «Kuriositätenläden» erworben hatte. Nach über 140 Jahren ist es dem Museo di Valmaggia eine Ehre und Freude, eine reiche Auswahl von Dokumenten und Gegenständen in einer außergewöhnlichen Ausstellung der Öffentlichkeit zugänglich machen zu können.

À son retour, fort de son expérience, Emilio consacrera sa vie au Tessin et à ses habitants, se distinguant dans les domaines de l'archéologie, de la numismatique et des sciences naturelles. Il participe à la fondation la Société tessinoise des sciences naturelles et, ainsi, à la création du musée de Locarno, dont il fut le directeur pendant de nombreuses années. Décédé à Locarno le 29 novembre 1934, Emilio sera enterré au cimetière de Cavergno.

Le tour du monde (1878–'79)

Le premier périple autour du monde a été effectué par l'équipage de Magellan entre 1519 et 1522 – un voyage d'exploration : il faudra attendre les années 1870 pour pouvoir faire le tour du monde en tant que touriste. Il s'agit cependant d'une aventure complexe et risquée, et bien trop onéreuse pour la plupart. Issu d'une famille aisée, Emilio Balli, âgé de 23 ans, peut se le permettre. Une expérience qu'il aborde avec la maturité, la détermination et la curiosité de l'universitaire, en tirant le meilleur parti. Il nous laisse son précieux témoignage : son carnet de voyage rédigé étape par étape, des lettres à ses frères, des photographies, ainsi qu'un nombre considérable de souvenirs collectés, constitués de collections de coquillages, d'herbes et de fleurs, d'animaux empâillés, de pièces de monnaie et d'objets divers mêlés à des «souvenirs». Après plus de 140 ans, grâce à la mise à disposition des documents et objets d'Emilio Balli, le musée de Valmaggia a le plaisir et l'honneur d'en présenter une riche sélection au public dans le cadre d'une exposition exceptionnelle.

Con il
sostegno di

ERNST GÖHNER STIFTUNG

RAIFFEISEN
Lombardia Pedemontana Vallemaggia

la Mobiliare

UNIVERSITÉ
DE GENÈVE

Emilio Balli Fam.

ASSOCIAZIONE
DEI COMUNI
DI VALLEMAGGIA

MUSEO
CANTONALE
DI STORIA
NATURALE
LIGURIE

ASCONA
LOCARNO

coop
cultura

Fondazione
Ernst et Lucie Schmidheiny

Fondazione
Pasquale Lucchini

FOCUS CULTURA
FONDAZIONE CULTURA
INTERNAZIONALE

Fondazione
Ernst et Lucie Schmidheiny

Fondazione
Pasquale Lucchini